

Jackie Chan: «Basta, non combatto più»

L'attore, leggenda delle arti marziali, ha presentato al Far East Film di Udine il kolossal "Dragon Blade"

di **Beatrice Fiorentino**

UDINE

Al Far East quest'anno si vuol dimostrare di saper fare le cose in grande. In primis, con l'inaugurazione sulle note del maestro Joe Hisaishi, salutato dal pubblico del Teatro Nuovo Giovanni da Udine con una standing ovation di più di dieci minuti e premiato dall'organizzazione con il Gelsò d'Oro. «Qualunque premio mi venga conferito - ha dichiarato in conferenza stampa - lo accetto sempre molto volentieri, perché rappresenta un riconoscimento per il mio lavoro ed è quindi motivo di gioia. E il fatto che il gelsò d'oro sia un premio italiano lo rende ancora più gradito». Ma in particolare per la presenza a Udine di Jackie Chan, giunto ieri ad accompagnare il film di apertura del festival "Dragon Blade" e letteralmente assediato dai fan.

Ma chi è oggi Jackie Chan? Lo stesso di un tempo? La risposta è no, naturalmente. Siamo di fronte a un uomo maturo, consapevole di un percorso che non rinnega, anche se si dichiara deciso a voltare pagina. «Non sono più giovane - ammette serenamente - e non riesco più a fare tutte quelle acrobazie nelle scene di combattimento. Voglio diventare un attore completo e non venire identificato solo con il kung fu». «Quando ero giovane - racconta - il risultato del film al botteghino contava molto perché senza buoni incassi non c'erano neppure gli ingaggi. Quindi per prima cosa veniva il risultato del film e solo dopo la qualità. Avevo bisogno di guadagnare per mantenere me stesso e la mia famiglia. Ma dopo aver raggiunto il successo, allora ho deciso che volevo assumermi delle responsabilità diverse. I film dove si vedono combattimenti sono quasi una garanzia di incasso, ma trasmettono un messaggio sbagliato. E oggi quindi ho invertito le mie priorità: quando decido di fare un film, per me è il messaggio che conta». Una responsabilità che Chan sente di essersi assunto anche nel suo ultimo film "Dragon Blade", presentato ieri in una sala gremita di pubblico. «Per realizzare "Dragon Blade" - racconta ancora Chan, abbiamo affrontato sette anni di lavorazione con il regista Daniel Lee. È un film che si fa portatore di un messaggio di armonia e di pace. Si tratta del film cinese con il più alto budget mai avuto



A sinistra, Joe Hisaishi ieri a Far East Film di Udine. A destra, l'incontro-show con Jackie Chan, al festival con "Dragon Blade" (foto di Massimo Miani)



a disposizione (60 milioni per realizzarlo), e anche questa è una responsabilità. Ma lo avrei fatto in ogni caso per la storia che racconta. Oggi non ho bisogno di soldi, ma di fare qualcosa di giusto, qualcosa per cui i miei nipoti possano sentirsi orgogliosi». Nel kolossal, un plotone di romani capitanati da Lucio,

arriva in Cina per preparare l'invasione. Si scontreranno con gli uomini di Hou An, impegnati a difendere il confine. Fra rivali si instaurerà un clima di rispetto che li porterà a collaborare alla costruzione delle fortificazioni e poi a combattere Tiborius, che tenta di spodestare Lucio. «Niente guerrieri volanti in

questo film - racconta ancora la leggenda delle arti marziali - abbiamo voluto trasmettere un senso di realtà. Non abbiamo usato effetti speciali o trucchi di nessun genere». Quindi le mirabolanti scene di azione che hanno caratterizzato e reso unico il cinema di Hong Kong sono destinate a sparire? «È probabile -

risponde -. Siamo rimasti in pochi ormai a recitare quelle scene senza controfigure o elaborazioni grafiche. La gente vuole ancora vedermi combattere, ma io sono vecchio, mi sono rotto molte ossa nella mia carriera. Per me d'ora in avanti prevedo solo scene d'amore».

COPIRODUZIONE RISERVATA

IL CONTEST

I due pass per il concerto di Allevi assegnati a Raffaella Baricelli

TRIESTE

Il "Love" Piano Solo Tour di Giovanni Allevi, nuovo tour del pianista, compositore e direttore d'orchestra, dopo i trionfi in Europa e in diverse città italiane, si appresta ora a sbarcare in Friuli Venezia Giulia, per un unico concerto, domani alle 21 al Politeama Rossetti di Trieste.

Intanto si è chiuso il contest organizzato sul sito de "Il Piccolo", in collaborazione con Azalea Promotion, che metteva in palio due biglietti per il concerto. Ai lettori era stato chiesto di descrivere in poche parole le emozioni che la musica di Allevi è in grado di tra-

smettere. Fra migliaia fra condivisioni, commenti e apprezzamenti, a spuntarla con oltre 200 preferenze è stata la lettrice Raffaella Baricelli.

Per chi non fosse stato così fortunato i biglietti saranno in vendita anche domenica prima dello spettacolo, alle casse del "Rossetti". Nei concerti del "Love" Piano Solo Tour 2015, Giovanni Allevi proporrà una scaletta fatta di tutti i suoi più grandi successi e le canzoni del suo ultimo album "Love", pubblicato lo scorso 20 gennaio. Anticipato dai singoli "My Family" e "Loving You", "Love", nono album in studio dell'artista, contiene tredici tracce.

PREMIO

A Oscar Martinez e Pinar Selek assegnato il "Giorgetti 2015"

TRESTE

Si terrà mercoledì 29 aprile, alle 20, al Teatro Miela, la consegna dei riconoscimenti del Premio internazionale Marisa Giorgetti. Giunto alla sua terza edizione, il Giorgetti premia scrittori e personalità che si sono occupate di migrazioni, del dialogo tra diverse culture e della salvaguardia dei diritti umani fondamentali e che sono ancora poco note al pubblico italiano. I premiati dell'edizione 2015, che saranno presenti a Trieste sono: nella sezione letteraria, Oscar Martinez per il suo "La Bestia" (Fazi Editore, 2014), dove il giornalista salvadoregno ha raccontato in prima persona il pericoloso viag-

gio dei migranti attraverso il Messico, svelando i rapporti tra criminalità e politica nel traffico degli esseri umani; Goli Taraghi per il suo "La signora Melagora" (Jaca Book, 2014), raccolta di racconti su donne, uomini e ragazzi "spaesati", visti dallo sguardo migrante dell'autrice iraniana. Nella sezione diritti umani, viene premiata Pinar Selek, sociologa turca, femminista e attivista per la pace, per la sua attività e le denunce delle torture che vanno dal supplizio della corda all'elettrochoc, pratiche comuni in Turchia; e Space Metropolitan, fabbrica dismessa di Roma, occupata da persone senza casa e oggi trasformata in un museo d'arte contemporanea.

IN BREVE

MUSICA

Alexander Gadjiev al Teatro Miela

■ Giunge al terzo appuntamento il Festival pianistico. Questa sera, alle 21 al Teatro Miela di Trieste, suonerà il giovanissimo pianista goriziano Alexander Gadjiev, classe '94. Ha iniziato lo studio del pianoforte all'età di 5 anni con sua madre, Ingrid Silic, e successivamente ha proseguito gli studi con suo padre Slavush Gadjiev, noto didatta russo. Ha vinto diversi concorsi giovanili.

CONCERTI

Arrivano i Negrita a Pordenone

■ a Pordenone, al Palasport Forum alle 21, andrà in scena la grande festa rock dei Negrita, che proprio in Friuli Venezia Giulia chiuderanno il loro trionfale tour. Il concerto, organizzato da Azalea Promotion, in collaborazione con il Comune di Pordenone, la Regione Friuli Venezia Giulia e Live Nation Italia, inserito inoltre nel pacchetto "Music&Live" realizzato dall'Agenzia TurismoFVG, vede il ritorno sulle scene di Pau e compagni, che hanno inciso da poco il loro nuovo album "9".

RADIO

C'è Villa Orientale di Elke Burul

■ Domani alle 11.30 su Rai Radio 1 andrà in onda la prima puntata de "Villa Orientale", originale radiofonico di Elke Burul per la regia di Mario Mirasola. Siamo nel 1953, la guerra è finita e Trieste è governata dagli Anglo-Americani. Molti di questi soldati frequentano un bordello di alto livello, la Villa Orientale. Nel cast: Adriano Giraldi, Alessandro Misticchelli, Nikla Panizon, Marzia Postogna, Maria Grazia Plos.

DISCHI "Born in the echoes" suoni Chemical

■ Sarà nei negozi di tutto il mondo dal 17 luglio "Born in the echoes", il nuovo album dei Chemical Brothers, che segna il ritorno dei maestri della musica elettronica a cinque anni da "Further". Il loro ottavo disco di studio è una collezione di 11 brani prodotti con processori analogici.

CLIMASSISTANCE
l'ambiente cambia energia

Qualità
Sostenibilità
Ambiente

MITSUBISHI ELECTRIC
CLIMATIZZAZIONE

PROMOZIONE ESCLUSIVA



Dualsplit Modello HJ

Fornitura e posa climatizzatore Dualsplit 9.000+12.000 btu INVERTER a pompa di calore, tuo a soli 1.780,00 € IVA ed installazione incluse*, che al netto della detrazione fiscale equivale ad un costo effettivo di **890,00 €** SOLO 20 pezzi

* installazione su predisposizione, sostituzione o installazione con 4 mt. totali di collegamento (fori esclusi).

Numero Verde
800-94.22.70

Climassistance Srl www.climassistance.it | info@climassistance.it
UDINE Viale Venezia, 337 TRIESTE Via Milano, 4 MONFALCONE Via IX Giugno, 29

Ristoranti & Ritrovi

per questa pubblicità telefonare al **040.6728311**

BEFED

SABATO E DOMENICA
APERTI ANCHE A PRANZO
Viale Miramare 285 - Tel. 040 44104

OGGI OSMIZA

CANTINA PAROVEL

a Bagnoli dc. Rosandra fino al 3 maggio
Info e prenotazioni: 346 7590953
www.paravel.com

OSTERIA ISTRIANO

di Giobì e Sandro
Trieste - Riva Grumula, 6 - Tel. 040 306664
SPECIALITÀ PESCE
Aperto tutte le domeniche a pranzo e i lunedì a cena